



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

FASE a) conferme degli incarichi in scadenza al 31.08.2025 nelle sedi ricoperte. Scuole con lingua d'ins. **italiana**.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297 e s.m. di approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- CONSIDERATO che il D.Lgs 6 marzo 1998 n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche statali autonome a norma dell'art. 21, c. 16, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, ha disposto l'inserimento nel D.Lgs n. 29/1993 degli artt. 25 bis e ter e dell'art. 28 bis, poi trasfusi negli artt. 25 e 29 del D.Lgs n. 165/2001;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e, in particolare, gli artt. 19 e 25;
- VISTO il D.Lgs 30 luglio 1999 n. 300 e in particolare l'art. 75 che, a decorrere dall'adozione del primo Regolamento attuativo (D.P.R 6 novembre 2000 n. 347), ha istituito gli Uffici Scolastici Regionali, quali articolazioni periferiche del Ministero dell'Istruzione;
- PRESO ATTO della nuova denominazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) assunta dal Ministero dell'Istruzione a seguito del Decreto Legge 173 dell'11 novembre 2022;
- VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2024, n. 185 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito", il quale all'art. 1, comma 6, lett. f) mantiene invariata l'articolazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia «in n. 6 uffici dirigenziali non generali, di cui n. 1 ufficio per la trattazione degli affari riguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in n. 7 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive» e all'art. 2 comma 1 prevede che, fino al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale oggetto di riorganizzazione, restano efficaci tutti gli incarichi dirigenziali già conferiti;
- CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.C.M. n. 208/2023, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2024, n. 185, al comma 3 ha confermato che rientra nell'esclusiva competenza dei Dirigenti di livello generale degli Uffici Scolastici Regionali l'adozione degli atti di incarico dei Dirigenti di livello non generale assegnati al rispettivo Ufficio, nonché dei Dirigenti scolastici e la stipula degli annessi contratti individuali di lavoro;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m. e, in particolare, l'art. 3;
- VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m., riguardante il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 e s.m., concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- VISTI i Contratti Collettivi relativi al personale con qualifica di Dirigente scolastico: C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019 e C.C.N.L. sottoscritto in data 7 agosto 2024;
- VISTO il C.C.N.I., Area Istruzione e Ricerca della Dirigenza scolastica, sottoscritto definitivamente il 01.08.2023, che ha individuato a livello nazionale tre fasce di complessità, nelle quali sono state inserite tutte le istituzioni scolastiche sulla base dei punteggi assegnati, e ha quantificato per ogni fascia il relativo importo della retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPIT 1621 del 25 giugno 2024, con il quale sono stati individuati i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPPR 34 del 30 giugno 2025, con il quale sono stati attribuiti i punteggi e le corrispondenti fasce di complessità per l'a.s. 2025/2026 a ciascuna scuola a livello nazionale di cui all'Allegato A;
- VISTO il Decreto-Legge 7 aprile 2025 n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025 n. 79, e in particolare l'art. 10-bis



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

- “Disposizioni in materia di mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici”;
- VISTA la Circolare del MIM, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. AOODGPER 135636 del 13 giugno 2025, che ha fornito agli Uffici scolastici regionali le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di conferimento e mutamento di incarico dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
- VISTA la Direttiva del Ministro dell'Istruzione e del merito prot. AOOGABMI 13 del 25.05.2023, recante i criteri generali e le modalità per la rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici a partire dall'a.s. 2023/24;
- VISTO l'Avviso pubblico di questo Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia prot. AOODRFVG 9766 del 18 giugno 2025, pubblicato sul sito istituzionale in data 18 giugno 2025, con il quale sono stati resi noti i posti disponibili nella dotazione organica, nonché i criteri e le modalità per le operazioni di conferimento degli incarichi dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2025 e per la mobilità interregionale per il medesimo anno scolastico, nonché i relativi allegati;
- VISTA la nota prot. AOODGPER 148822 del 30 giugno 2025 con la quale il MIM, a parziale rettifica della nota prot. AOODGPER 135636 del 13 giugno 2025, ha comunicato la proroga del termine per la presentazione della domanda di mobilità al 3 luglio 2025;
- PRESO ATTO che con nota pubblicata sul sito istituzionale, prot. AOODRFVG 10692 del 1° luglio 2025, questo Ufficio Scolastico Regionale ha comunicato la proroga del termine per la presentazione della domanda di mobilità per l'a.s. 2025/26 al 3 luglio 2025, ore 23,59 e, contestualmente, ha trasmesso l'elenco delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia, estratto dalla Tabella A allegata al citato Decreto Dipartimentale prot. AOODPPR 34 del 30 giugno 2025, con l'indicazione per ciascuna scuola del punteggio totale e della rispettiva fascia di complessità per l'a.s. 2025/26;
- VISTO il decreto prot. AOODRFVG 10997 del 4 luglio 2025, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di effettuare la valutazione delle domande presentate dai Dirigenti scolastici in risposta al predetto Avviso;
- VISTI i verbali della Commissione e richiamate le motivazioni in essa contenute;
- VISTO in particolare, il verbale n. 1 del 4 luglio 2025, con il quale la Commissione ha effettuato la valutazione delle domande di conferma dell'incarico relativamente alla **FASE a)** dell'Avviso;
- CONSIDERATO che nell'ambito della **FASE a)** per le scuole con lingua d'insegnamento italiana deve essere disposta la conferma dell'incarico nell'attuale sede del Dirigente scolastico dott.ssa **QUATRARO Rossella** presso il "CPIA 1 Pordenone" di Pordenone (PN) - cod. mecc. PNMM164001 - a decorrere dal 1° settembre 2025;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale stipulato tra il predetto Dirigente scolastico e il sottoscritto Direttore Generale, è definito il trattamento economico spettante;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106, il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici (d'ora in poi Sistema) a decorrere dall'a.s. 2024/25, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale per il Friuli Venezia Giulia in rapporto agli obiettivi da conseguire;
- ACQUISITA la dichiarazione da parte dell'interessata di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008 e s.m.i. e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

1. A norma dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs n. 165/2001 al Dirigente scolastico dott.ssa **QUATRARO Rossella** è rinnovato l'incarico presso il "CPIA 1 Pordenone" di Pordenone (PN) - cod. mecc. PNMM164001 - a decorrere dal **1° settembre 2025**.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 e nell'esecuzione della prestazione di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica il predetto Dirigente scolastico dovrà:



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

- a) conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e dell'interesse pubblico generale agli interessi privati, propri e altrui;
- b) in attuazione degli artt. 2104 e 2105 c.c., assicurare la diligenza, la fedeltà e la leale collaborazione richieste nell'interesse generale dell'Amministrazione scolastica, osservare le direttive impartite dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale e non esprimere dichiarazioni pubbliche che offendano Persone o che nuociano al prestigio dell'Amministrazione scolastica;
- c) conformare la propria condotta agli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, e vigilare sul rispetto del medesimo da parte di tutto il personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
- d) adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti e i provvedimenti concernenti la gestione efficiente ed economica delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica, fornendo istruzioni ai responsabili dei procedimenti e dell'istruttoria in qualità di responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, come previsto dagli artt. 4, comma 2, e 25 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.;
- e) garantire il rispetto del monte ore annuo delle lezioni per gli studenti, garantendo il recupero da parte di tutti gli insegnanti dei minuti dell'ora di lezione di 60 minuti nel caso di riduzione dell'unità oraria di lezione;
- f) garantire la partecipazione delle classi alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, aggiornare piano di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente incarico, adeguando periodicamente il RAV;
- g) assicurare la corretta stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- h) favorire la reciproca collaborazione con gli Enti locali e con le altre Istituzioni del territorio, mantenendo sempre distinti i rispettivi ruoli e competenze;
- i) assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m. per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- j) assicurare il rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dalle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, trasparenza, accesso agli atti amministrativi e controllo delle autocertificazioni prodotte dal personale scolastico;
- k) adottare le misure obbligatorie previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle scuole del Friuli Venezia Giulia ed assolvere all'obbligo di pubblicazione delle informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della scuola;
- l) assicurare la presenza giornaliera, corrispondente agli impegni connessi alla funzione, e comunicare preventivamente all'Ufficio Ambito Territoriale competente le date delle proprie assenze, indicando i riferimenti per garantire i rapporti, anche telefonici, con l'utenza;
- m) comunicare al personale scolastico interno le modalità per un contatto immediato nel caso di svolgimento del servizio fuori sede, in modo da assicurare il presidio continuo dell'Istituzione scolastica.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico e valutazione dei risultati.

1. La valutazione dei risultati annuali del Dirigente scolastico sarà effettuata in applicazione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici, approvato con il Decreto Ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, ed eventuali successive modifiche, che disciplina il procedimento di valutazione dei risultati, la definizione dei Soggetti che intervengono nel procedimento di valutazione, la determinazione e corresponsione della retribuzione di risultato, la tempistica. La valutazione dei risultati individuali conseguiti dal Dirigente scolastico ha per oggetto sia il conseguimento degli obiettivi individuati con Decreto interdepartimentale, integrati dall'obiettivo regionale, sia i comportamenti organizzativi e professionali.
2. Tutte le fasi del procedimento di valutazione si svolgono all'interno di una piattaforma informatica dedicata, collegata al sistema informativo del Ministero integrato con altri sistemi.

Art. 4 – Risorse

1. Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3, il Dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate dall'Amministrazione scolastica centrale e dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale all'istituzione scolastica cui è preposto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Art. 5 – Durata dell'incarico, efficacia, ed eventuale decadenza

1. L'incarico ha la durata di anni tre, a decorrere dal 1° settembre 2025, fatti salvi i casi di cessazione del rapporto di lavoro previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. del 2006 e di risoluzione o revoca previsti dalle altre disposizioni vigenti.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., l'incarico di cui all'art. 1 potrà essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.
3. Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.
4. Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo da parte degli Organi di controllo. L'eventuale accertamento successivo di cause di inconfiribilità e di incompatibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico e la nullità del contratto che ad esso accede.

Art. 6 – Foro competente.

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame